

Consapevolezza e guarigione

Notoriamente si attribuisce la causa della malattia a fattori di comune interesse tralasciando invece la responsabilità individuale a capirne gli intrinseci meccanismi.

In una epoca in cui si parla di cambiamenti, bisogna rendersi conto che i cambiamenti devono necessariamente avvenire dentro se stessi prima che si manifestino nel mondo, ragion per cui a ciascuno è delegata la propria responsabilità nel nutrire adeguatamente il corpo fisico, emotivo, mentale e spirituale.

Il contatto con il divino che è in ciascuno di noi spesso è stato delegato a sacerdoti di diverse culture religiose, presumendo che questi sapessero e potessero mettersi in contatto con il divino piuttosto che ciascuno individualmente.

I grandi Maestri hanno, invece, sempre insegnato che la Verità è dentro ciascuno di noi e che nessuno e sottolineo nessuno si può sostituire ad un altro.

Ogni essere vivente è la complessa risultante di vicissitudini energetico - materiali del momento presente e passato se vogliamo ancora parlare in 3d.

La Fisica quantistica da lungo tempo ha dato prova che tutto è contemporaneamente presente e che il concetto introdotto di tempo serve solo a capire il livello di complessità, se di complessità si può parlare, dell'attimo, per correlarlo a qualcosa di accaduto, ove per accaduto mi riferisco non solo all'accaduto manifestato ma anche a quello pensato.

Avere la piena consapevolezza di poter cambiare la propria realtà ribalta il concetto di guarigione ritenendo e approvando in ciascuno l'intima possibile guarigione.

Le metodiche sono tante e tutte valide, ciascuno scelga la propria con cui è in risonanza, ma in tutta consapevolezza e non per sentito dire o per lettura condizionata. Nel frattempo la figura medica può essere di ausilio, ma solo di ausilio.

Auguro a tutti i lettori consapevolezza e guarigione.

Dott. Stella Carmela